

Giornata mondiale ambiente e gli impianti gestione rifiuti

Visita impianti GESENU

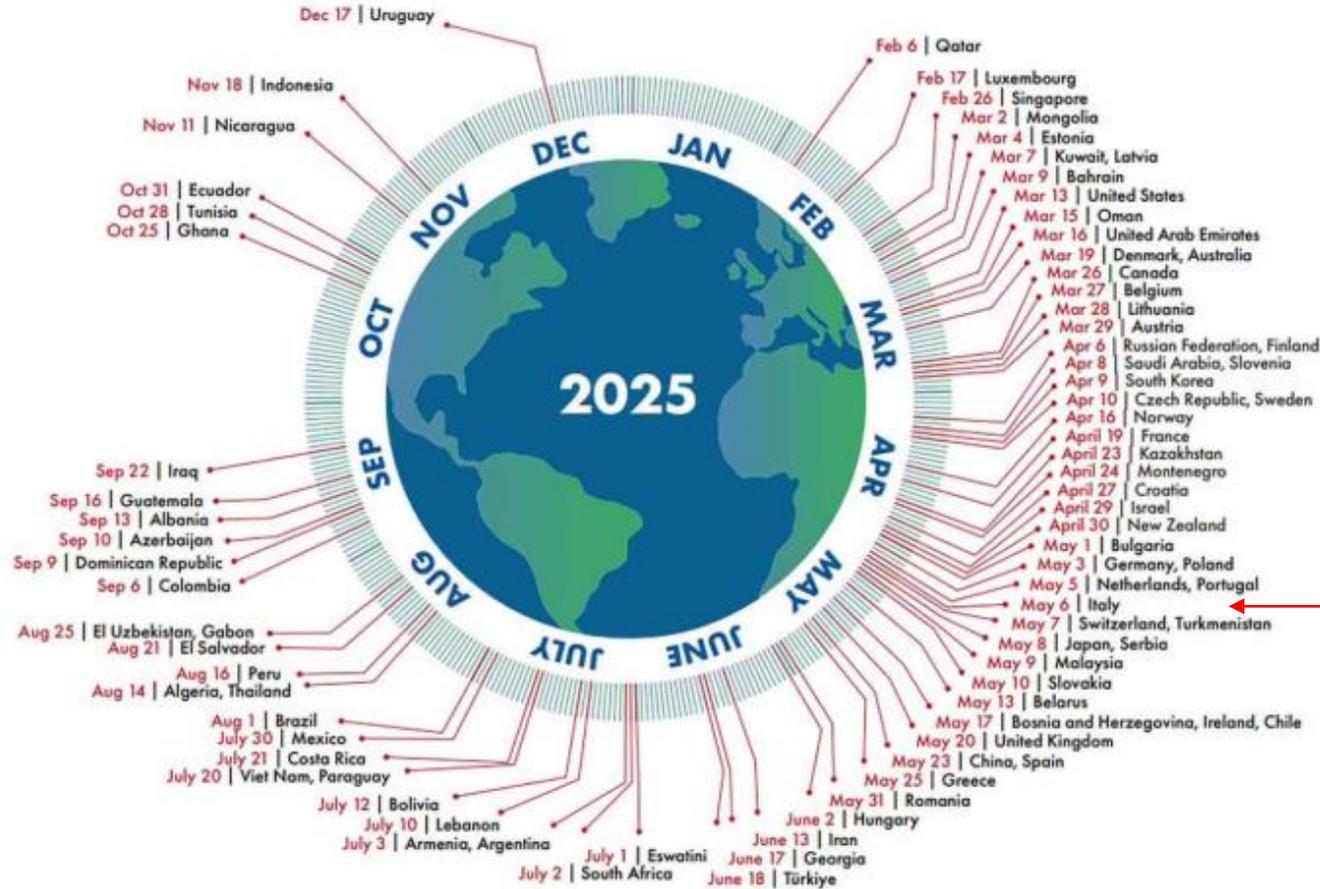
Elisabetta Perrotta

Assoambiente

Perugia, 5 giugno 2025



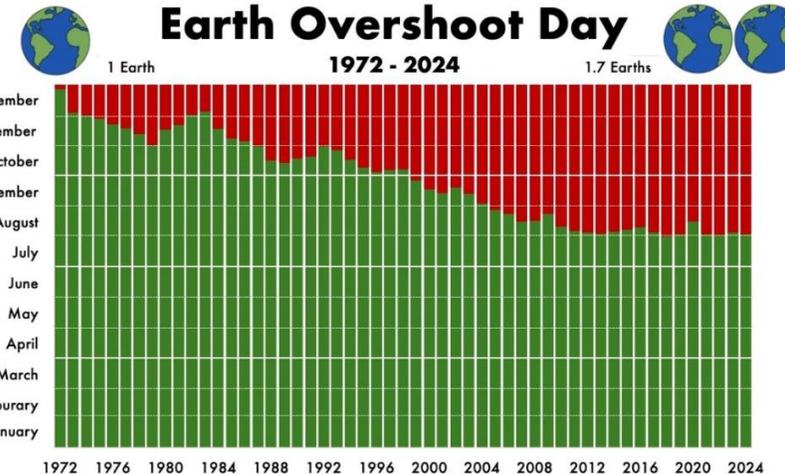
OVERSHOOT DAY



ITALIA, 6 maggio 2025

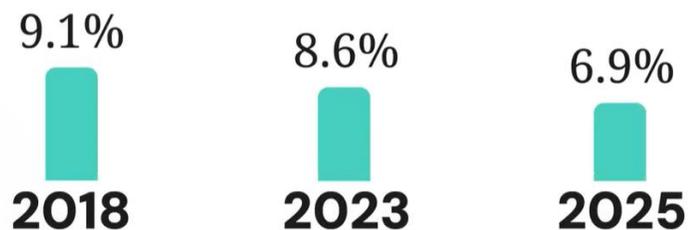


For more information, visit:
<https://overshootday.org/newsroom/country-overshoot-days/>
 Source: National Footprint and Biocapacity Accounts, preliminary 2025 Edition
 York University, FoDaFo, Global Footprint Network, data.footprintnetwork.org



CIRCULARITY GAP REPORT 2025

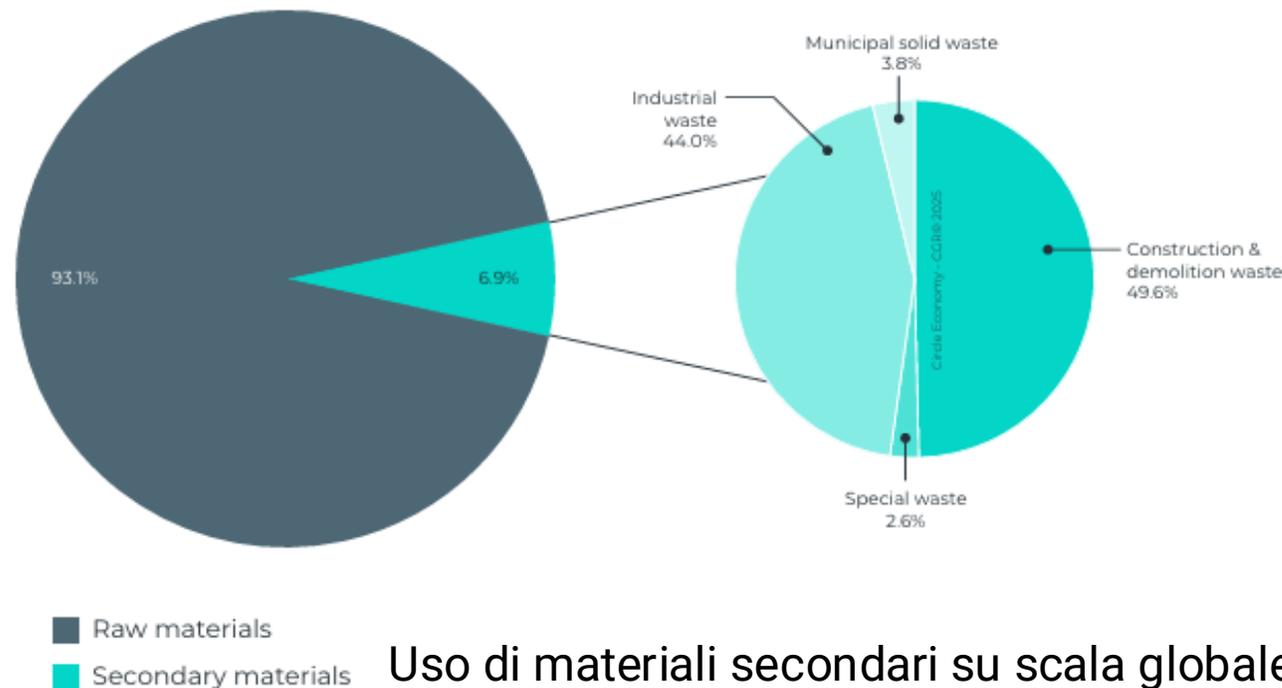
Global circularity is down to 6.9% and falling...



... perché la maggioranza dei materiali che entrano nell'economia sono materie prime.

Impiego di materie prime seconde da parte dei sistemi produttivi:

- 9,1% nel 2018,
- 8,6% nel 2020
- 7,2% nel 2023
- 6,9 % nel 2025



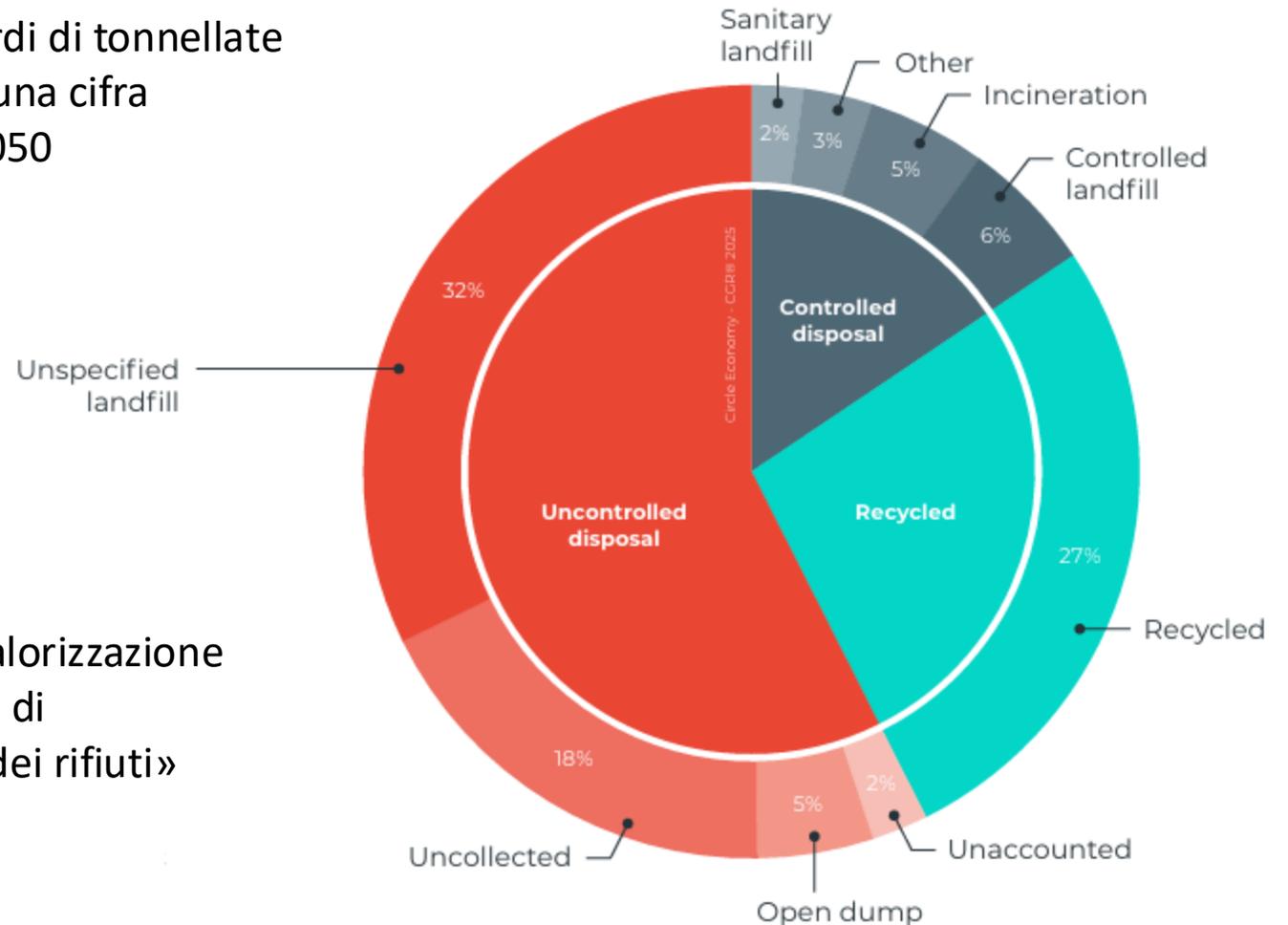
Uso di materiali secondari su scala globale.

CIRCULARITY GAP REPORT 2025

Si stima che il mondo genera più di 2 miliardi di tonnellate di rifiuti solidi urbani all'anno, una cifra destinata ad aumentare del 70% entro il 2050

Lo smaltimento incontrollato, che rappresenta il 57% del trattamento dei rifiuti a livello mondiale (con ricadute su ambiente e salute)... comporta anche costi finanziari che spesso si ripercuotono sulle comunità locali.

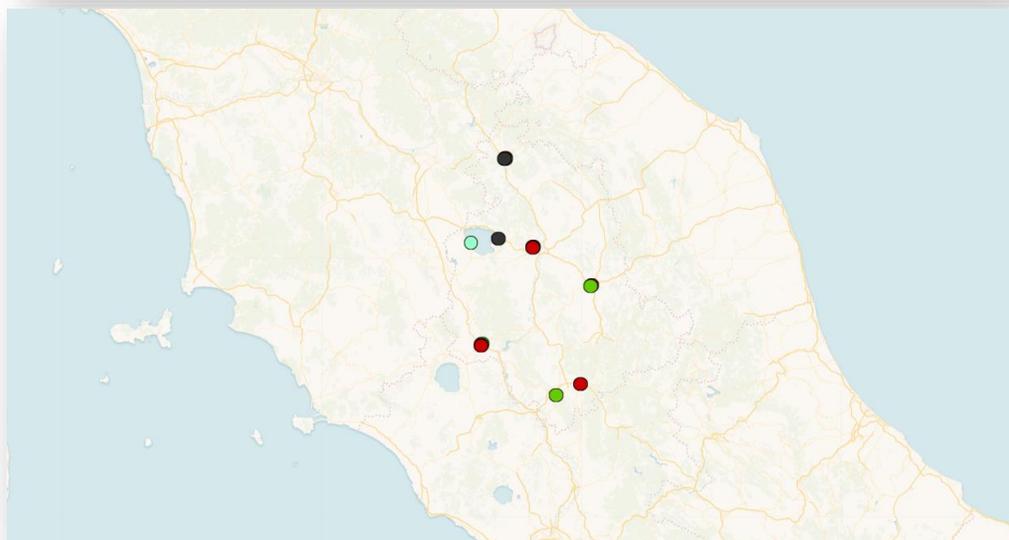
Cruciale introdurre gestione che punta a valorizzazione MA «il successo dipende dalla disponibilità di infrastrutture e tecnologie di trattamento dei rifiuti»



*“WASTE IS A LOGICAL ENTRY POINT INTO THE
BIGGER CIRCULAR ECONOMY DISCUSSION”*

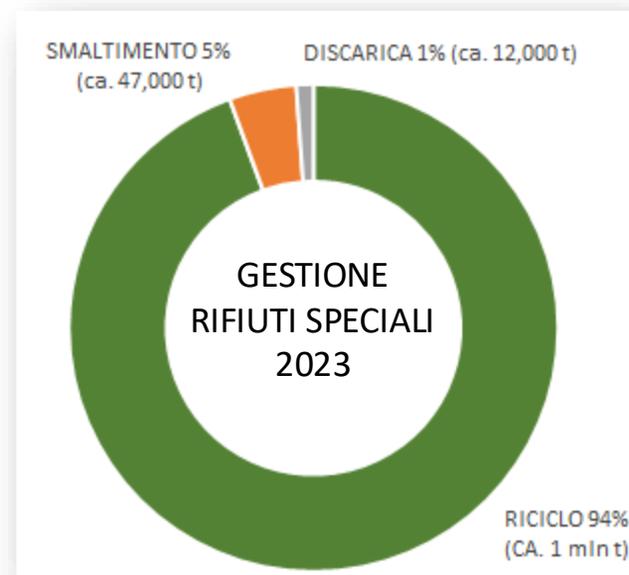
Prof. Linda Godfrey (Chair C.I.S.A.)

SCHEMA PERUGIA



16 impianti

3 impianti



73 impianti



R3
R5

GESTIONE RIFIUTI URBANI 2023

- 2 impianti compostaggio
- 4 impianti integrati anaer/aerob.
- 6 TMB
- 3 discariche



UE - LA BUSSOLA DELLA COMPETITIVITA'



RICICLO VUOL DIRE ANCHE EFFICIENZA ENERGETICA

Le attività di riciclo di materiali (metalli, carta, vetro, plastica, organico) oltre a ridurre l'estrazione di materiali vergini dall'ambiente naturale (uso efficiente della materia) consente di solito forti riduzioni del consumo di energia (uso efficiente dell'energia).

I processi industriali che usano materiali riciclati sono meno energivori degli stessi processi basati su materie prime vergini. Massimizzare il riciclo quindi significa ottenere un doppio dividendo e ridurre i consumi energetici industriali. L'Italia deve compiere ancora dei passi importanti per arrivare almeno al 65% di riciclo dei rifiuti urbani (obiettivo europeo) e alla chiusura dei cicli di riciclo industriale.

BENEFICI DEL RICICLO SULL'EFFICIENZA ENERGETICA ED I CONSUMI INDUSTRIALI

RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI RICICLO SIGNIFICA RISPARMIARE IL CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA NECESSARIO A SODDISFARE I CONSUMI MEDI DOMESTICI DI ELETTRICITÀ DI CIRCA 7 MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE.

34 TWh di risparmio energetico



Realizzare questi obiettivi al 2035 potrebbe valere il 2-3% dei consumi energetici nazionali.

Un risultato significativo è quello dell'energia primaria risparmiata grazie al riciclo: quasi 24 terawattora (l'anno precedente il risparmio era stato vicino ai 23 terawattora). Raggiungendo tutti gli obiettivi di riciclo di possono aggiungere altri 10 terawattora che equivale al **consumo di energia primaria necessario a soddisfare i consumi medi domestici di elettricità di circa 7 milioni di famiglie italiane**



RICICLO VUOL DIRE ANCHE EFFICIENZA ENERGETICA

BENEFICI DEL RICICLO SULL'EFFICIENZA ENERGETICA ED I CONSUMI INDUSTRIALI

7.600 KWh

PER PRODURRE UNA TONNELLATA
DI CARTA DA CELLULOSA VERGINE

2.700 KWh

PER PRODURRE UNA
TONNELLATA DI CARTA
RICICLATA



Risparmio energetico del 65%

BENEFICI DEL RICICLO SULL'EFFICIENZA ENERGETICA ED I CONSUMI INDUSTRIALI

PRODURRE VETRO
USANDO ROTTAME 'PRONTO
FORNO' AL POSTO DELLA
SABBIA DA SILICIO VERGINE
PERMETTE UN



risparmio energetico del 15%

VETRO

BENEFICI DEL RICICLO SULL'EFFICIENZA ENERGETICA ED I CONSUMI INDUSTRIALI

14 KWh

PER RICAVARE 1 KG DI ALLUMINIO
NUOVO DALLA BAUXITE

0.7 KWh

PER RICICLARE 1 KG
DI ALLUMINIO USATO



Risparmio energetico del 95%

ALLUMINIO

CONTRIBUTO RECUPERO ALLA DECARBONIZZAZIONE

POSSIBILE CONTRIBUTO DEL SETTORE RIFIUTI ALLA RIDUZIONE DI USO DI COMBUSTIBILI FOSSILI

PER RAGGIUNGERE IL 65% DI RICICLO SI DOVRÀ RACCOGLIERE IN FORMA DIFFERENZIATA CIRCA 7 MILIONI DI TONNELLATE DI FRAZIONE ORGANICA.

SE FOSSERO TUTTE AVVIATE A DIGESTIONE ANAEROBICA E TUTTO L'OUTPUT CONVERTITO IN BIOMETANO AVREMMO



1,1 miliardi di Nmc di biometano

POSSIBILE CONTRIBUTO DEL SETTORE RIFIUTI ALLA RIDUZIONE DI USO DI COMBUSTIBILI FOSSILI

IN UNO SCENARIO OTTIMALE E DI AUTOSUFFICIENZA (65% RICICLO, 10% DISCARICA) POTREBBERO ESSERE AVVIATI A RECUPERO ENERGETICO:

8 MILIONI DI TONNELLATE DI RIFIUTI NON RICICLABILI

2 MILIONI DI TONNELLATE DI RIFIUTI SPECIALI

OUTPUT ENERGETICO STIMATO

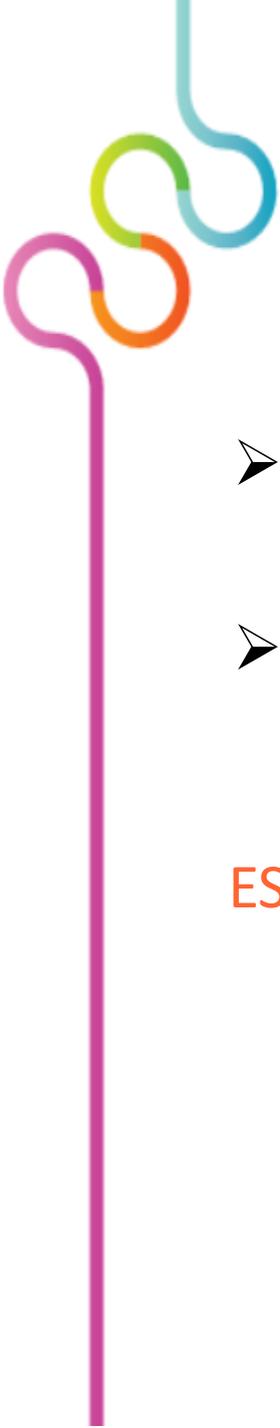
**7 milioni di MWh energia elettrica
3 milioni di MWh energia termica**



SPEEL THE WHEEL

Ogni aspetto dell'economia circolare deve essere attenzionato per non vanificare obiettivi:





Per rendere effettivo e completo un modello di Economia Circolare è imprescindibile realizzare le condizioni per “chiudere il cerchio”:

- NON E' DECRESCITA MA RIVOLUZIONE NEI PROCESSI DI PRODUZIONE, CONSUMO E GESTIONE SCARTI
- SERVE UNA COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE SCEVRA DA PRECONCETTI

MA SOPRATTUTTO...

ESISTE LA NECESSITA' DI DISPORRE DI UNA VISIONE SISTEMICA CONSAPEVOLE E UNA CONOSCENZA DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE PER INDIVIDUARE LA SOLUZIONE OTTIMALE DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE E GESTIONALE (NON ESISTE UNA SOLUZIONE UNICA!) PER VALORIZZAZIONE RIFIUTI E GESTIONE DI QUANTO NON VALORIZZABILE COME MATERIA ED ENERGIA

Grazie per l'attenzione!



[assoambiente.org](https://www.assoambiente.org)

Via del Poggio Laurentino, 11 – 00144 ROMA

Tel 06 99695700

assoambiente@assoambiente.org

